

\_Lettera\_N\_0752

Al Provveditore agli studi di Torino, Francesco Selmi  
Torino, giugno 1864

Ill.mo Sig. Provveditore,

Questa casa è sempre aperta ai giovani che nella sua carità V. S. Ill.ma compiacquesi raccomandarmi. Siccome però fu iniziata la pratica presso al Ministero Interni, credo bene che prima se ne dimandi il risultato, dopo cui io farò in modo di ricevere al più presto il CareZZo Andrea di Racconigi.

I nostri poveri giovani attendono di essere quandoché sia onorati di una sua visita. Se però ritardasse ancora una dozzina di giorni sarebbero già tutti nelle scuole nuove i cui lavori volgono alla fine.

Mi rincresce di non essermi trovato in casa quando veniva fra noi. Lo spero per altra volta.

Il Signore Iddio doni a Lei e a tutta la sua rispettabile famiglia sanità e grazia e mi creda quale con pienezza di stima ho l'onore di professarmi

Di V. S. Ill.ma

Obbl.mo servitore Sac. Bosco Gio.